



**COMUNE DI
CASSANO SPINOLA**
Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE N. 5

del 11 febbraio 2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUP)
2021-2023 – PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE**

L'anno duemilaventuno addì undici del mese di febbraio alle ore 18:00 nella Sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Nome e Cognome	Presenti	Assenti
1	Alessandro BUSSETI	X	-
2	Domenico ALLOISIO	X	-
3	Paolo CERIA	X	-
4	Beatrice Diletta MERLANO	X	-
5	Enrico COLONNA	X	-
6	Luigi BOTTARO	X	-
7	Giulia LAGORIO	X	-
8	Renato BELLINGERI	X	-
9	Anna Maria BERGO	X	-
10	Manuela MASSONE	X	-
11	Bruno Mario FIORETTI	X	-
TOTALI		11	0

Assiste l'adunanza con funzioni consultive, referenti e di assistenza, l'infrascritto Segretario Comunale, *Dr. GIULIO GIRALDI* il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, l'ing. *ALESSANDRO BUSSETI*, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 5 dell'ordine del giorno.

IL SINDACO-PRESIDENTE

fa presente che i due punti nn. 5 e 6 posti all'ordine del giorno, se d'accordo, vengono discussi congiuntamente, procedendo con separata e distinta votazione all'approvazione degli stessi, dando atto che l'illustrazione, l'esame e la discussione viene riportata nel verbale della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO di non aver nulla da eccepire in merito;

UDITA l'illustrazione tecnica da parte del Responsabile del servizio finanziario, Rag. Andrea Campi, all'uopo presente, il quale spiega il contenuto dei titoli delle entrate, i contributi arrivati dallo Stato/Regione in relazione al Covid e alla fusione, quelli della Roquette; la parte relativa alle spese, la previsione di minori spese di personale (tra pensionamenti e nuova convenzione di segreteria) e per le utenze di energia elettrica e gas;

ASCOLTATO l'intervento del Consigliere di Minoranza Bruno Mario Fioretti, il quale espone in relazione alla convenzione con la Roquette e ai costi previsti in relazione all'energia elettrica (lavori di efficientamento energetico, riscatto punti luce, consumo) evidenziando che se aumentasse il costo dell'energia elettrica si andrebbe quasi a pari con il contributo della Roquette, con ciò segnalando di prestare attenzione per capire se effettivamente c'è il risparmio, proprio in relazione agli accordi modificativi che erano stati fatti con la Roquette;

UDITA la risposta tecnica del Rag. Andrea Campi che spiega globalmente la questione e specifica, ad esempio, che i lavori di efficientamento, il relativo importo, corrisponde al contributo statale, che altrimenti non sarebbero stati inseriti, spiega, altresì, che le previsioni di spesa ripetute su più anni derivano da una stima prudenziale, anche in relazione alle modalità (entità e tempistiche) di attivazione del riscatto dei punti luce da definire;

INTERVIENE il Sindaco e il Vice Sindaco, Paolo Ceria, spiegando che il risparmio è già in corso e che con lo scorrere del tempo sarà sempre più evidente e viene prodotta una tabella (che si allega) da cui emerge l'andamento in diminuzione già nel 2020 (derivante dai risparmi conseguiti negli ultimi mesi dell'anno);

UDITI gli interventi dei Consiglieri di Minoranza Bruno Mario Fioretti e Anna Maria Bergo che segnalano che con la convenzione fatta con la Roquette si è perso valore di trattativa e che è mutata la forza contrattuale e richiedono dati da cui emerga che la decisione presa sia stata quella migliore;

ASCOLTATA la risposta del Sindaco e del Vice Sindaco il quali evidenziano che quando si avranno dati su base annua si potrà avere un quadro più definito della situazione e che, comunque, se ci fosse stato ancora il vecchio accordo con la Roquette, già oggi, coi risparmi di risparmi avuti, si avrebbe avuto diritto ad un importo minore;

UDITI, altresì, gli interventi e la discussione relativa alle spese per il riscaldamento, alla gestione dei beni del patrimonio comunale, ai lavori previsti, all'illuminazione in centro al paese, agli interventi sulla scuola (le relative tempistiche), all'area Busseti, alla ridefinizione degli spazi relativi alla Proloco e alle associazioni, alle iniziative a favore dei ragazzi;

ATTESO che

- il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, modificato ed integrato con il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013, prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:
 - 1 - Documento Unico di Programmazione (DUP)
 - 2 - Bilancio di Previsione

CONSIDERATO CHE:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) è, pertanto, il nuovo strumento di programmazione degli enti locali. Esso sostituisce i precedenti documenti programmatici (Piano Generale di Sviluppo e Relazione Previsionale e Programmatica) nell'intento di rendere più efficace ed incisivo il sistema di programmazione. A tal fine la riforma ha specificatamente anticipato i tempi della programmazione, così da rendere autonomo il processo, svincolandolo da quello di predisposizione del bilancio. Il DUP è infatti, presentato al Consiglio entro il 31 luglio dell'esercizio precedente al periodo di riferimento;
- ai sensi dell'articolo 170 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i il DUP è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

ATTESO che sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, introdotto con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e Le autonomie del 18.05.2018, pubblicato nella G.U. Serie Generale n.132 del 09-06-2018, dal 2018, è consentito, ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti, di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP), in forma ulteriormente semplificata, attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti;

DATO ATTO che detto DUP ulteriormente semplificato dovrà in ogni caso illustrare:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la politica tributaria e tariffaria;
- l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- il rispetto delle regole di finanza pubblica.

ATTESO che nel DUP:

- sono contenuti, altresì, i seguenti documenti di programmazione pluriennale, che fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano, pertanto, approvati, senza necessità di ulteriori deliberazioni, oltre tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.
 - a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs. n. 50 del 2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, L. n. 244 del 2007;
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- g) altri documenti di programmazione.

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore;

- deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione;

VISTO l'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per la presentazione del DUP al Consiglio comunale riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, ad eccezione per l'anno in corso il cui termine è stato differito al 30.09.2020;

ATTESO che, pertanto:

- il Consiglio riceve, esamina, discute il DUP. La deliberazione del Consiglio concernente il DUP può tradursi: in un'approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi del Consiglio; in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;
- la deliberazione del DUP presentato a luglio costituisce una fase necessaria del ciclo della programmazione dell'ente e come tale non può essere considerato adempimento facoltativo, pertanto, il Consiglio deve deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento. Quest'ultima è tuttavia eventuale: può non essere presentata se il Consiglio ha approvato il DUP e non sono intervenuti eventi da renderne necessario l'aggiornamento;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 21.01.2021, è stata approvato DUP semplificato 2021-2023 da presentare al Consiglio comunale per l'approvazione;

CONSIDERATO che nel DUP 2021-2023, approvato con la su richiamata deliberazione del Giunta comunale n. 4/2021, sono ricompresi i seguenti documenti di programmazione pluriennale, che si considerano approvati, senza necessità di ulteriori deliberazioni:

- Programmazione triennale del fabbisogno del personale - esuberi ed eccedenze e piano delle assunzioni;
- Programmazione investimenti - Piano triennale delle opere pubbliche relativo al triennio considerato e l'Elenco annuale dei lavori pubblici;
- Programma biennale degli acquisti e dei servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad €. 40.000,00 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;

PRESO ATTO che non sono stati adottati:

- Il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'[art. 2, comma 594, L. n. 244 del 2007](#) in quanto facoltativo ai sensi *del comma 2, della lettera e) dell'art. 57, del D.L.*

n. 124, del 26.10.2019 con la conversione in legge n. 157, del 19.12.2019 che ha abrogato l'obbligo di adozione del Piano);

- il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per mancata previsione di alienazione e valorizzazioni di immobili al momento;

RILEVATO che non sono state presentate, osservazione ed emendamenti;

RITENUTO, detto documento, coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti e con le linee programmatiche dell'Amministrazione;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare il DUP 2021/2023, allegato alla presente deliberazione;

RILEVATO che il Revisore dei conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b, n. 7) del D.lgs. 267/2000 ha espresso parere favorevole congiuntamente al parere reso in merito al Bilancio di previsione in approvazione nella seduta odierna, allegato al presente provvedimento;

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli, resi, ai sensi dell'articolo 49.1 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., dai Responsabili di Area, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

VISTO l'art. 107, comma 2, del D.L. 17/03/2020 n. 18, convertito nella legge n. 27/2020, che ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020 e ha autorizzato sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;

VISTI:

- l'art. 48 del decreto legislativo 267/2000 "Competenze delle Giunte";
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Anna Maria Bergo, Manuela Massone, Bruno Mario Fioretti), astenuti n. 0, espressi ai sensi di legge in forma palese dai n. 11 Consiglieri presenti e n.11 votanti;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che quanto in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. DI APPROVARE, per quanto in narrativa, il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2021 -2023, in forma semplificata, avendo il Comune di Cassano Spinola una popolazione inferiore a 2.000 abitanti, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

3. DI DARE ATTO CHE nel DUP 2021-2023 sono ricompresi i seguenti documenti di programmazione pluriennale, che si considerano approvati, senza necessità di ulteriori deliberazioni, come è stato, peraltro, esplicitamente chiarito secondo le recenti modifiche adottate con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno ed il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 18 maggio 2018:

- Programmazione triennale del fabbisogno del personale - esuberi ed eccedenze e piano delle assunzioni;

- Programmazione investimenti - Piano triennale delle opere pubbliche relativo al triennio considerato e l'Elenco annuale dei lavori pubblici;
- Programma biennale degli acquisti e dei servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;

4. DATO ATTO della mancata adozione:

- del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni in quanto al momento, non sono previsti interventi di riqualificazione e di alienazione del patrimonio immobiliare;
- del Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'[art. 2, comma 594, L. n. 244 del 2007](#) in quanto facoltativo ai sensi *del comma 2, della lettera e) dell'art. 57, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 con la conversione in legge n. 157, del 19.12.2019 che ha abrogato l'obbligo di adozione del Piano*);

5. DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area finanziaria per ogni adempimento conseguente;

6. DI DICHIARARE, con successiva e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., considerata l'urgenza di provvedere.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Alessandro Busseti

II SEGRETARIO COMUNALE
f.to Giulio Giraldi